



CITTÀ DI ALTAMURA
Città Metropolitana di Bari

N. 9 del registro

Deliberazione Giunta Comunale

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2018- 2020 - AGGIORNAMENTO 2018 AL PIANO TRIENNALE ADOTTATO CON DGC N. 7/2017.

L'anno 2018 il giorno 31 del mese di Gennaio, con inizio alle ore 13.50 ed in prosieguo di seduta nella Casa Comunale , si è riunita la Giunta Comunale.

Presiede il VICE SINDACO dott. RIFINO ENZO.

Sono presenti:

BARATTINI Giacomo	Assessore	NO
BOSSO Incoronata	Assessore	NO
CICCIMARRA Pietro	Assessore	NO
GIANDOLA Nicola	Assessore	SI
LOCAPO Michele	Assessore	SI
LORE' Agnese	Assessore	SI

Risultano quindi presenti n. 3 assessori e assenti n. 3 assessori.

Partecipa il Segretario Generale dott.ssa Antonella FIORE.

Il Presidente, constatata la legalità dell'adunanza, sottopone alla Giunta Comunale la trattazione dell'argomento sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Udita la relazione tecnica illustrativa del Segretario Generale Dott.ssa Antonella Fiore, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza, giusta decreto sindacale n. 2 del 17 gennaio 2018.

PREMESSO CHE

- la Legge n. 190 del 06 novembre 2012, pubblicata in G.U. del 13.11.2012 n. 265 recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, in vigore dal 28.11.2012, introduce numerosi strumenti per contrastare la corruzione e l’illegalità nella pubblica amministrazione prevedendo misure preventive e repressive del fenomeno corruttivo e individuando i soggetti preposti ad adottare iniziative in materia;

- la novella legislativa intervenuta, che trova applicazione nei confronti di tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all’art. 1, comma 2, del D.Lgs. n. 165/2001, ivi compresi quindi gli Enti Locali, si inserisce nel già avviato percorso di potenziamento dei controlli interni e della trasparenza nelle pubbliche amministrazioni, fornendo ulteriori strumenti volti, attraverso una valutazione del diverso livello di esposizione degli uffici a rischio di corruzione, a monitorare e prevenire il medesimo rischio, basandosi sull’analisi dell’assetto organizzativo dell’Ente;

- la Legge n. 190/2012, prevede all’art. 1 commi 6, 7 e 8, la sinergia tra diversi livelli di governo:

1) il **Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza**, individuato dall’organo di indirizzo politico e di norma coincidente con il Segretario Generale dell’Ente, Dott.ssa Antonella Fiore, giusta Decreto sindacale n. 2 del 17 gennaio 2018 che ha la funzione di :

a) di predisporre una proposta di Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione all’organo di indirizzo politico;

b) di definire procedure appropriate per selezionare e formare i dipendenti destinati ad operare in settori particolarmente esposti a rischio di corruzione ;

c) di verificare l’efficace attuazione dello stesso e della sua idoneità;

d) di proporre le eventuali modifiche del P.T.P.C.T. quando siano accertate significative violazioni delle prescrizioni o quando intervengono mutamenti dell’organizzazione o nell’attività dell’ amministrazione;

e) di verificare, d’ intesa con il Dirigente competente, l’effettiva rotazione degli incarichi negli uffici proposti allo svolgimento delle attività nel cui ambito è più elevato il rischio che siano commessi reati di corruzione;

2) **l’Organo di indirizzo politico**, individuato nella Giunta Comunale che adotta entro il 31 Gennaio il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione ed i relativi aggiornamenti, a norma di quanto chiarito dal recente PNA 2017, fermo ed impregiudicato l’assegnazione di obiettivi strategici in materia, in attuazione del PNA 2016 e della Delibera n. 1310/2016 nonché dell’art. 1 comma 8 della L.190/2012;

3) **il Prefetto** che fornisce su richiesta, il necessario supporto tecnico – informativo, agli Enti Locali anche al fine di assicurare che i Piani siano formulati e adottati nel rispetto delle linee guida contenute nel Piano Nazionale approvato dall’ANAC;

EVIDENZIATO CHE:

- il nuovo PNA 2017, approvato con Determinazione n. 1208 del 22 novembre 2017, nulla ha innovato sul fronte della mappatura dei processi sebbene abbia introdotto novità sui seguenti aspetti:

1) monitoraggio del Piano di prevenzione. Infatti nel PNA 2017 si legge che poichè “il

sistema di monitoraggio influisce sull'efficacia complessiva dei PTCP, si ribadisce l'importanza di esplicitarne le modalità di attuazione nei Piani e di dare conto delle risultanze dei precedenti monitoraggi, utili nella fase di riprogrammazione della strategia di prevenzione della corruzione". A tal proposito verrà previsto nell'anno 2018 un controllo a regime, eccedente quello relativo alla verifica delle misure anticorruzione, sulle attività dei VI Settori dell'Ente, da espletarsi con attività a campione e con modalità che verranno previste in una apposita Direttiva dell'RPCT da adottarsi entro il 30 maggio 2018.

Al contempo, nell'ottica della più ampia collaborazione con gli Uffici dirigenziali ed all'esito del tavolo tecnico tenutosi sul punto il 19 gennaio 2018, alla presenza dell'Organo Politico, verrà diramato dall'RPCT entro il 30 aprile 2018 un modello tipo per il Report infrannuale omologo ed uguale per tutti, al fine di garantire da una parte l'assolvimento degli adempimenti in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza e dall'altra la unificazione dei contenuti.

2) analisi del contesto esterno ed impatto sulla organizzazione. A tal proposito, in ragione degli eventi che hanno interessato l'Amministrazione comunale nel corso del 2017 e di cui si dirà nell'alveo del paragrafo dedicato al Contesto esterno, il RPCT, nell'alveo del Piano 2018-2020, previa verifica del contesto esterno interno ed esterno del tutto assente nel previgente PTPCT 2018-2020, ha introdotto una misura aggiuntiva contenuta nell'alveo della Misura Specifica MS 19.

3) Contratti pubblici: allo scopo di garantire l'adeguamento alla disciplina di legge e dall'altra parte lo snellimento delle attività burocratiche da parte degli Uffici dirigenziali, la Misura M10 bis è stata snellita in parte qua su quelli adempimenti ultronei. Verrà previsto, in linea di continuità con il passato, l'adozione del Regolamento sui commissari di gara e di concorso da parte del Dirigente ufficio contratti e appalti, in attuazione della Linea Guida n. 5 del 10 gennaio 2018 adottato dall'Anac entro il termine del 30 giugno 2018;

4) Organismi indipendenti di valutazione e/o organismi con funzioni similari e relativa composizione. A tal proposito, il Segretario Generale RPCT con nota prot.gen.n.710 del 4 gennaio 2018 in ottemperanza al par.4.2 del PNA 2017, ha dichiarato la propria incompatibilità con la carica, attribuita ipso iure al Segretario Generale, di Presidente del Nucleo interno di Valutazione istituito con D.G.C.n. 3/2016 e di fatto ha demandato all'organo di indirizzo politico la scelta del componente attraverso avviso pubblico esterno.

5) Verifica delle dichiarazioni sulle inconfiribilità: a tal proposito l'RPCT effettuerà un controllo su tutte le dichiarazioni annuali di inconfiribilità entro il termine indicato nel Piano, secondo le modalità previste dalla Delibera Anac n. 833 del 3 agosto 2016;

6) Disciplina del whistleblowing introdotta con L.179/2017 ed entrata in vigore il 29 dicembre 2017. L'Ente a tal proposito ha già istituito, sin dall'anno 2016, una piattaforma dedicata crittografata, acquistando la licenza dalla ditta Clioweb con Determinazione dirigenziale n. 450 del 10 giugno 2016 del Dirigente finanziario. Obiettivo dell'Amministrazione è istituire anche un sistema alternativo, compatibilmente con le risorse da destinare e che garantisca espressamente la tutela dell'anonimato e la segretezza della segnalazione, anche allo scopo di garantire l'adempimento di legge, nelle more della istituzione di un apposito ufficio presso l'Anac che si occuperà in via esclusiva del whistleblowing, come evidenziato nel comunicato del Presidente Cantone del 15 dicembre 2017;

7) Nuova disciplina per le società partecipate in attuazione della Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017 e del Dlgs 175/2016. A tal proposito il RPCT ha inoltrato precipua direttiva prot.gen.n. 5980 del 24.01.2018 al Dirigente delle società partecipate, Dott. Francesco Faustino, allo scopo di invitare le società partecipate e/o vigilate dell'Ente ad adeguare il nuovo Piano in linea con le prescrizioni contenute nella Linea Guida di recente pubblicazione.

Sempre in via innovativa, si è dato nel Piano dell'avvenuta nomina del RASA, avvenuto già in passato nonché è stata effettuata una analisi delle misure per tutto il triennio 2018-2020 poiché il Piano triennale di prevenzione della corruzione e della trasparenza è documento programmatico al pari degli altri e come tale deve prevedere misure per tutto il periodo di riferimento.

PRESO ATTO CHE la mappatura dei procedimenti è rimasta invariata, salvo le dovute modifiche richieste dai Dirigenti nella conferenza del 19 gennaio 2018 per erronea indicazione delle competenze e di misure di prevenzione non adeguate al procedimento;

REPUTATO opportuno garantire, anche per l'anno 2018, una integrazione con le misure anticorruzione e trasparenza delle verifiche effettuate in sede di Internal Auditing, previa adozione di una specifica direttiva di conformazione da parte del Segretario Generale entro il 28 febbraio 2018, in linea con le previsioni contenute nella Relazione annuale aggiornata al comunicato Anac del 6 dicembre 2017;

DATO ATTO, inoltre, che viene ribadito e confermato, ai fini della procedura seguita per l'aggiornamento del P.T.P.C.T., l'iter procedimentale precedentemente seguito già in sede di D.G.C.n 7/2017 relativo allo scorso aggiornamento del Piano, dando atto, pertanto, di aver proceduto per effetto della formalizzazione della presente Proposta di Piano :

- a) al coinvolgimento dei Dirigenti, con la convocazione ad hoc della Conferenza dei Dirigenti del 19 gennaio 2018, nel corso della quale sono state evidenziate criticità attuative e si è demandato all'RPCT l'adozione delle relative misure di prevenzione;
- b) ad introdurre misure per un monitoraggio obbligatorio per i processi/procedimenti del rispetto dei termini di conclusione del procedimento unitamente al monitoraggio aggiuntivo indicato nella Misura MS19;
- c) alla conferma del sistema di reporting infrannuale, su modello tipo introdotto dall'RPCT in corso di anno al fine di garantire gli adempimenti anticorruzione secondo criteri di omogeneità per tutti, evitando contenuti discrezionali delle relazioni;
- d) alla previsione della formazione anticorruzione anche per l'anno 2018, richiesta dall'RPCT con nota al Dirigente finanziario prot.gen.n.6597 del 26 gennaio 2018;
- e) alla conferma della licenza per il “whistleblowing” già acquistata nel 2016, e previsione della copertura finanziaria anche per l'anno 2018, al fine di garantire l'adempimento ai principi contenuti nella L.179/2017;

EVIDENZIATO che , per la massima partecipazione e coinvolgimento degli attori interni ed esterni al processo di aggiornamento del P.T.P.C.T, alla stregua di quanto prescritto all'ANAC con propria determinazione n. 12 del 28.10.2015 in sede di aggiornamento 2015 al PNA, il R.P.C.T, uscente e subentrante, ha proceduto ad inoltrare ai componenti esterni del Nucleo di Valutazione in carica ed ai rappresentanti della società civile specifiche e diverse note di consultazione per l'aggiornamento del presente Piano e significativamente:

- 1) nota n. Prot. Gen. 77139 del 20.11.2017, trasmessa via pec in pari data, con la quale l'R.P.C. ha richiesto ai componenti del NIV di formulare osservazioni e proposte in merito all'aggiornamento del P.T.P.C.T. entro il 16.12.2017, dando atto che non sono state formulate osservazioni;
- 2) nota n. Prot. Gen. 77137 del 20.11.2017, trasmessa via pec in pari data, con la quale l'R.P.C. ha pubblicato avviso pubblico di consultazione per cittadini e legali rappresentanti di enti esponenziali della società civile per raccogliere eventuali osservazioni in merito al Piano. Alla data di scadenza del 20.12.2017 non è pervenuta alcuna osservazione;
- 3) convocazione della Conferenza dei Dirigenti con nota prot.gen.n. 4011 del 17.01.2018 per il 19 gennaio 2018 per la disamina e valutazione delle misure del Piano con tutti i Dirigenti unitamente all'organo di indirizzo politico;
- 4) nota prot.gen.n.5541 del 23.01.2018, con la quale l'RPC ha comunicato al Vice Sindaco la necessità, da parte dell'Organo esecutivo nell'ambito della propria competenza esclusiva, di definire appositi obiettivi strategici in materia di anticorruzione e

trasparenza, aventi efficacia vincolante e di direttiva ai fini dell'aggiornamento del DUP triennio 2018-2020 in corso di redazione nonché per tutti gli altri documenti programmatici dell'Ente anche a valenza gestionale, quali il PDO provvisorio e Piano delle Performance 2018-2020;

5) nota prot.gen.n. 6303 del 25 gennaio 2018 di richiesta informazioni al Dirigente del Servizio Advocatura sulla situazione relativa al contesto interno (riscontro avvenuto con nota prot.gen.6509 del 29.01.2018);

6) nota prot.gen.n.5980 del 24 gennaio 2018 indirizzata al Dirigente delle Società partecipate, al fine di garantire l'adeguamento delle società alla nuova Determinazione Anac n. 1134/2017.

RITENUTO, pertanto, di dover provvedere all'aggiornamento, in quanto adempimento dovuto, del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza del Comune di Altamura per il periodo 2018-2020, che viene allegato al presente provvedimento, alla cui Parte Generale sono allegate le tabelle dei Processi/Procedimenti a rischio - quali SottoSezioni a formarne parte integrante e sostanziale, unitamente alla Sezione specifica relativa agli "*Obblighi di Pubblicità, Trasparenza e Diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*" con il correlativo allegato relativo all'"*Elenco dei Responsabili della Trasmissione e pubblicazione dei dati*", definita unitamente al Coordinatore della trasparenza – nominato con Decreto n. 2/2018- ed al Responsabile del CED, ing. Valentino.

Alla luce di quanto sopra esposto, si propone alla Giunta Comunale di adottare il presente provvedimento, salve diverse determinazioni assunte dalla Giunta.

IL SEGRETARIO GENERALE
Responsabile Prevenzione della Corruzione
Dott.ssa Antonella FIORE

PRESO ATTO dei contenuti della relazione tecnica sopra illustrata dal Segretario Generale, in qualità di Responsabile Comunale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, giusta decreto sindacale n. 2 del 17 gennaio 2018, con il quale è stata unificata la figura sotto lo stesso Responsabile;

RITENUTO di condividere la proposta formulata dall'RPCT e di provvedere in conformità, nel senso di approvare, in sede di aggiornamento 2018, il P.T.P.C.T per il triennio 2018 /2020, che reca seco le misure di prevenzione distinte in Misure Generali e Misure Specifiche per l'intero triennio 2018-2020.

RICHIAMATA la Legge 6.11.2012 n. 190;

VISTO il D.lgs 33/2013;

VISTO il D.Lgs 25.05.2016 n. 97 che ha novellato incisivamente la disciplina degli obblighi di pubblicità e trasparenza di cui al D.Lgs 33/2013;

PRESO ATTO dell'aggiornamento del PNA 2017, approvato con Determinazione dell'ANAC n. 1208 del 22 novembre 2017 ;

VISTA la Linea Guida Anac n. 1134 dell'8 novembre 2017 relativa alle società partecipate;

CONSIDERATO altresì, che, ai sensi di quanto disposto dall'art. 1 comma 8 della L.190/2012, come sostituito dal D.Lgs 97/2016 per il quale "*L'Organo d'indirizzo definisce gli obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza, che costituiscono il contenuto necessario dei documenti di programmazione strategico-gestionale e del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione*", come richiesto dall'RPCT con nota prot.gen.n.5541 del 23 gennaio 2018, si ritiene rientri nella competenza esclusiva della Giunta Comunale l'obbligatoria definizione di precisi obiettivi strategici in materia di prevenzione della corruzione e di trasparenza, al fine di dare attuazione alle prescrizioni recentemente previste dal PNA 2016 e dalla delibera Anac n. 1310/2016, con

specifico rimando al Dup ed al PDO/Piano delle Performance 2018-2020;

ATTESTATO, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

VISTO pertanto, il parere favorevole espresso sul presente provvedimento, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, in ordine alla regolarità tecnica da parte del Segretario Generale e RPCT dell'Ente, Dott.ssa Antonella Fiore : *“Parere favorevole”*

All'unanimità dei voti degli Assessori presenti e votanti nelle forme di legge

DELIBERA

1. Di dare atto che le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale alla presente deliberazione e qui si intendono integralmente riportate;

2. Di stabilire ed approvare per il Triennio 2018/2020 i seguenti Obiettivi Strategici in materia di Prevenzione della Corruzione e di Trasparenza, indicati con nota prot.gen.n.7557 del 30 gennaio 2018, con i relativi indicatori di risultato di seguito declinati:

A) **Obiettivo strategico prevenzione della corruzione:** Riduzione delle opportunità che si verificano casi di corruzione con la digitalizzazione. Avvio dell'uso della firma digitale per i provvedimenti amministrativi partendo da quelli a minor rilevanza numerica:

- Obiettivo operativo: E' necessario che entro il 30 novembre 2018 tutte le Delibere di Giunta Comunale vengano firmate digitalmente dai Dirigenti.

B) **Obiettivo strategico prevenzione della corruzione:** Incremento capacità di individuare casi di corruzione, pertanto, in linea con le prescrizioni contenute nel PNA 2017 approvato con Determinazione n. 1208 dell'8 novembre 2017, è opportuno che l'Ente effettui un monitoraggio a campione annuale aggiuntivo rispetto a quelli fino ad ora effettuati.

- Obiettivo operativo: E' necessario che entro il 30 novembre 2018 il RPCT effettui un controllo a campione aggiuntivo ai fini della effettuazione del monitoraggio delle misure di prevenzione, su un servizio prestabilito dei VI Settori dell'Ente;

C) **Obiettivo strategico trasparenza:** Individuazione di maggiori livelli di trasparenza Diffusione della giornata della Trasparenza, quale best practice dell'Ente:

- Obiettivo operativo: Al fine di rendere l'Amministrazione comunale una casa di vetro ed in linea di continuità con quanto già effettuato in passato, è opportuno che entro il 30 novembre 2018 il RPCT organizzi una giornata della Trasparenza, aperta alla cittadinanza esterna, alla stampa locale ed alle sigle sindacali.

D) **Obiettivo strategico trasparenza:** Creazione di un contesto sfavorevole all'attecchimento di “pratiche corruttive” in senso lato.

Obiettivo operativo: Avviare una fase di convegni a carattere locale e procedere alla predisposizione di un Codice Etico per gli amministratori.

3. Di approvare il **“Piano Triennale 2018-2020 della Prevenzione della corruzione e della Trasparenza del Comune di Altamura”** quale aggiornamento annuale 2017 al Piano già precedentemente approvato da questa Amministrazione con DGC n.7/2017, allegato al presente atto a formarne parte integrante e sostanziale (**All.n.1**), le cui novità sono riportate in neretto, unitamente alla Mappatura dei processi 2018-2020 (**all. 2**) ed all'elenco dei Responsabili per la pubblicazione dei dati (**All.3**), che potrà subire variazioni

in corso di anno in virtu' della attivazione dei flag nella piattaforma Amministrazione Trasparente da parte del Servizio CED, anche al fine di adeguare i dati da pubblicare alla disciplina del Regolamento Europeo n. 676/2016.

4. Si precisa che gli obiettivi strategici dovranno essere declinati nella Sezione Strategica dell'aggiornamento del DUP 2018- 2020, già approvato con D.G.C.n.110/2017, e vengono già declinati operativamente, in capo a ciascun Dirigente, nell'attuale Piano di Prevenzione della Corruzione e Trasparenza per il Triennio di riferimento 2018-2020.

5. Specificare, ai sensi dell'art. 49 co. 1 del TUEL, che il presente provvedimento non comporta oneri finanziari diretti o indiretti né incide sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita di parere di regolarità contabile.

6. Di demandare alla Segreteria Generale, per il tramite del Servizio CED, la pubblicazione sul sito internet del Comune del presente Piano, nella *Sezione Amministrazione Trasparente – sotto Sezione “ Altri contenuti –Corruzione”* unitamente alla pubblicazione nella Sezione – Documenti di programmazione strategica

7. Di inoltrare, altresì, la presente deliberazione a tutti i Dirigenti per la puntuale esecuzione, corredando la trasmissione con il relativo cronoprogramma degli adempimenti a cura dell'Ufficio del Segretario Generale.



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2018 / 15**

Ufficio Proponente: **Segretario Generale**

Oggetto: **APPROVAZIONE PIANO TRIENNALE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA. TRIENNIO 2018- 2020 - AGGIORNAMENTO 2018 AL PIANO TRIENNALE ADOTTATO CON DGC N. 7/2017.**

Parere Tecnico

Ufficio Proponente (Segretario Generale)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 29/01/2018

Il Responsabile di Settore
Dott.ssa Antonella FIORE

Parere Contabile

RAGIONERIA

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Parere Non Necessario

Data 29/01/2018

Responsabile del Servizio Finanziario
Segretario

VISTO PER LA CONFERMA DEI PARERI DI REGOLARITÀ TECNICA E CONTABILE, AI SENSI DELL'ART. 49, COMMA 1° DEL D.LGS. 18.8.2000 n° 267.

**Il Dirigente del Servizio
f.to**

Il presente verbale letto, confermato e sottoscritto nei modi di legge.

**IL SEGRETARIO
f.to**

**IL PRESIDENTE
f.to**

N° *reg. pubb.*

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

- viene affissa all'Albo Pretorio On Line dal _____ al _____ per 15 giorni consecutivi come prescritto dall'art. 124, I° comma, del T.U.E.L. approvato con il D.Lgs. 18.8.2000, n. 267.

Altamura,
f.to Il messo comunale

**IL FUNZIONARIO
f.to**

Il Servizio Segreteria, visti gli atti d'ufficio,

ATTESTA

che la presente deliberazione:

è stata dichiarata immediatamente eseguibile;

è divenuta esecutiva il decorsi 10 giorni dalla pubblicazione;

Altamura,

**IL FUNZIONARIO
f.to**
